

# LE SFIDE DEI MERCATI

## «Europa più concreta e vicina alle imprese»

Nella sede degli Industriali l'eurodeputata Tovaglieri ha incontrato il mondo economico

di **ANDREA GANDOLFI**

■ **CREMONA** Attenzione alle esigenze concrete dei territori, l'impegno per un'Unione Europea che lasci agli Stati membri più autonomia nella concreta applicazione sui rispettivi territori delle direttive generali; ma anche un deciso sforzo verso una sostanziale autosufficienza energetica e produttiva, come strada maestra per fronteggiare la crescente instabilità dei mercati a fronte di uno scenario internazionale sempre più difficile. Sono alcuni degli obiettivi illustrati ieri dall'eurodeputata della Lega **Isabella Tovaglieri**, nell'incontro tenuto presso la sede di Confindustria Cremona con i rappresentanti di Assieme, l'associazione che riunisce le principali associazioni economiche del territorio provinciale.

A fare gli onori di casa, per gli Industriali, la vicepresidente **Serena Ruggeri** e il direttore **Massimiliano Falanga**; insieme a loro, **Sara Terreni** (membro della presidenza della Cna), **Giulio Baroni** (segretario generale di Confartigianato/ Autonomia



**Isabella Tovaglieri**



**Sara Terreni, Giulio Baroni, Massimiliano Falanga e Serena Ruggeri**

Artigiani Cremaschi)), il presidente **Marco Bressanelli** e il direttore **Renato Marangoni** (Libera Associazione Artigiani di Crema).

Nei loro interventi, gli esponenti del mondo economico hanno, tra l'altro, evidenziato quanto siano numerosi e vasti i temi di competenza europea che impattano sulla vita delle imprese; dalle quali viene rilanciata la richiesta di un approccio decisamente meno ideologico e più concreto, che preveda sostegno

ed accompagnamento lungo la strada della transizione ambientale. «Incontri come questo - ha sottolineato Tovaglieri - sono fondamentali, perché l'attività politica può essere efficace soltanto se parte da un momento di confronto sul territorio e con le associazioni di categoria. Il mio obiettivo resta quello di valorizzare le specificità e le singole vocazioni territoriali, come elementi che vanno a confluire - arricchendola - nella visione d'insieme».

«In un'Europa che ci aveva abituato ad anni di pace - ha proseguito - oggi purtroppo lo scenario è cambiato. Da un lato, dobbiamo quindi interrogarci sui motivi per i quali l'Ue non è più stata in grado di garantire quella pace con trattative e negoziati. Inoltre, in un mondo sempre più interconnesso anche sul piano economico, bisogna tutelarsi (già la pandemia avrebbe dovuto spingerci in quella direzione) rendendosi sempre più indipendenti in ordine alle funzioni strategiche, a partire dalla filiera dell'agroalimentare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## A Pandino serata con gli amministratori

■ **PANDINO** Ha concluso ieri sera in paese il suo tour in provincia l'eurodeputata della Lega **Isabella Tovaglieri**. Un ritrovo con militanti e amministratori locali del Carroccio al ristorante Ad Convivium, occasione anche per parlare di Pac (Politica agricola comunitaria). Tra i presenti il padrone di casa, il



**Samarati, Tovaglieri, Bonaventini e Vitari durante l'incontro a Pandino**

sindaco di Pandino, **Piergiacomo Bonaventini**, quello di Agnadello, **Stefano Samarati** e il consigliere regionale **Riccardo Vitari**. «Stiamo con agricoltori e allevatori che chiedono all'Europa di essere ascoltati - ha sottolineato Tovaglieri -: no alle scelte calate dall'alto. Altrimenti nascono le contraddizioni

come le normative comunitarie che non vanno certo nella direzione di aiutare la categoria». Per Tovaglieri la Lombardia deve essere da esempio.

«Le attività umane inquinano, è innegabile, ma qui abbiamo la più alta aspettativa di vita d'Europa. Coniughiamo benessere e ambiente, fare una sintesi tra sostenibilità e produttività. Gli altri Paesi Ue prendano spunto da noi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA